

### Case Rosse Rinviata costruzione campo rom

La quinta circoscrizione aveva indicato l'area della Tenuta del Cavaliere, nei pressi della Tiburtina oltre il raccordo, dove far sorgere un campo attrezzato per i nomadi fermi adesso a Ponte Mammolo. Ma il comitato di quartiere di Case Rosse, una borgata ai confini della quinta circoscrizione, si era opposto, diffidando sindaco e assessore ai servizi sociali. Ieri su pressione del comitato e degli abitanti di Lunghezza e Setteville la circoscrizione ha chiesto un incontro immediato al sindaco, alla presenza del comitato, «prima di procedere» sulla base delle decisioni prese in una seduta del consiglio circoscrizionale del dicembre scorso. In attesa della risposta del sindaco la circoscrizione ha sospeso la risoluzione.

Il trasferimento era stato pensato per trovare una soluzione alla situazione insostenibile dei nomadi di Ponte Mammolo, accampati a ridosso dell'abitato. E il consiglio aveva posto come condizione la creazione di un campo attrezzato con numero chiuso. Ma gli abitanti di Case Rosse erano rimasti del tutto contrari. «Non abbiamo servizi, né strade illuminate. È impossibile creare qui una forma di convivenza civile con i nomadi», aveva detto il comitato, che ieri ha inviato una nuova diffida motivata a Carraro e ad Azzaro.

### Inchiesta sul costruttore Armellini che ha ottenuto un grande prestito ipotecando il residence Sporting abusivo e già requisito dal Comune

### La magistratura dovrà accertare se ci sia stata una truffa Coinvolti anche la figlia, il genero e altre società dell'imprenditore

# Un bluff da ventuno miliardi



Il costruttore Renato Armellini

Tre avvisi di garanzia nei confronti del costruttore Armellini, della figlia Angiola e del genero, Alessandro Mei, nell'ambito dell'inchiesta sul residence Sporting. I tre sono indagati per aver ottenuto nel '90 un mutuo di 21 miliardi di lire offrendo come garanzia lo stesso residence sulla via Aurelia, già acquisito gratuitamente dal Comune in base alla legge sugli abusi edilizi. Il reato ipotizzato è la truffa.

L'inchiesta della magistratura sull'affare Sporting, il grande bluff del costruttore Renato Armellini, ha portato ad un primo risultato. Il sostituto procuratore Salvatore Vitello, della procura circondariale, ha inviato tre informazioni di garanzia allo stesso Armellini, alla figlia Angiola e al marito di quest'ultima, Alessandro Mei. Il reato ipotizzato è la truffa. I tre, titolari delle società finanziarie Equizia, Maruska e Domus Medica Liegi, erano riusciti ad ottenere nel 1990 dalla Cassa di Risparmio di Roma un mutuo di 21 miliardi su un immobile, il Residence Sporting, sulla via Aurelia, già acquisito dal Comune a titolo

gratuito in virtù della legge sugli abusi edilizi. I provvedimenti vanno ad aggiungersi agli altri due che il pm Vitello aveva eseguito nel novembre scorso a carico di due amministratori delle già citate società finanziarie che si spacciavano per proprietarie dell'immobile. È questa la seconda tranche giudiziaria della vicenda Sporting. La prima, quella relativa al solo reato di abusivismo edilizio e di violazione della legge sanitaria, si è conclusa il 21 novembre scorso con la condanna di Renato Armellini a un anno di carcere e 80 milioni di multa e della moglie Laura Romaldini a nove mesi di reclusione e 60 milioni di ammenda. E proprio sulla scia degli abusi commessi dal costruttore nell'edificare lo Sporting, il Comune decise di acquisire l'immobile a titolo gratuito, come prevede appunto la legge in casi del genere. Ma a quel punto Armellini ha fatto qualcosa di molto simile al gioco delle tre carte, cedendo dapprima lo stabile a tre società amiche, sotto il suo controllo, per poi chiedere ed ottenere in questa nuova veste dalla Cassa di Risparmio di Roma un mutuo di 21 miliardi di lire. Ipotecando, insomma, un immobile del Comune.

Resta ora da capire come Armellini sia riuscito ad ottenere dalla Cassa di Risparmio un mutuo di ventuno miliardi di lire, come la banca non si sia accorta della macroscopica truffa. La sua sola abilità (o dei suoi soci) non basta a giustificare una catena di coincidenze che ha dell'incredibile, ultima il ritardo di trascrizione nei pubblici registri dell'acquisizione dello Sporting da parte del Comune. Ed è proprio questa la motivazione adottata dai

#### AGENDA

Ieri minima 4  
massima 14

Oggi il sole sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,56

#### MOSTRE

**Canova.** Undici sculture in marmo di Antonio Canova, provenienti dal museo Ermitage, accanto alle terrecotte barocche della collezione Farsetti e mai uscite dalla Russia sono in mostra a Palazzo Ruspoli (via del Corso 418) fino al 29 febbraio tutti i giorni dalle 10 alle 22.

**Fernando Botero.** Grande antologica dal '49 a oggi del pittore di origine colombiana. Oltre ai molti dipinti, in mostra sedici sculture e sessanta disegni. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21; chiuso martedì.

#### TACCUINO

**Dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus.** Oggi alle 18 presso l'Istituto di Scienze sociali della Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 3 (Palazzo Frascati) il prof. Alberto Monticone terrà una lezione sul tema «Dalle Rerum Novarum alla Centesimus Annus: i mutamenti di un secolo». Si raccomanda la puntualità.

**Volontariato negli istituti di pena, esperienze e prospettive:** è il titolo del convegno che si terrà sabato dalle 9 alle 20 presso la Casa di reclusione di Rebibbia (via Bartolo Longo 72). Promosso dall'Arci e da «Ora d'aria», l'incontro si svolgerà con la partecipazione di tutti i volontari che operano nelle carceri, i rappresentanti delle diverse amministrazioni locali, gli operatori penitenziari e i magistrati di sorveglianza.

#### VITA DI PARTITO

##### FEDERAZIONE ROMANA

**Coordinatione dei garanti Ual** ore 17.30 c/o sez. Enti locali (via S. Angelo in Pescheria 35 - sala «Roma insieme») con R. Trenna, U. Cerni, S. Natoli.

**Sezione Quarticciolo** ore 18.30 attivo dei Comitati direttivi VII circoscrizione con Franca Prisco.

**Riunione area comunista del C1-C4g** ore 17.30 c/o sezione Esquilino (via Principe Amedeo) relatore Walter Tocci.

**IV circoscrizione:** «C'è un grande prato verde...» il 15 gennaio scade il termine per la presentazione in Consiglio comunale delle osservazioni alla delibera sulla **Varinata di salvaguardia**. Lavoriamo insieme per uno sviluppo equilibrato del nostro territorio. I cittadini, i comitati di quartiere, le associazioni possono far pervenire il loro contributo di idee presso la sezione Pds Montesacro piazza Montebaldo 8, tel. 890028 e presso la sede dell'Unione circoscrizionale del Pds - via di Valmelaina 54, tel. 8192728. Le osservazioni e le proposte dei cittadini e del Pds saranno presentate in un'assemblea pubblica oggi alle ore 17.30 presso la sala F. Agnini - v.le Adriatico 136. Partecipano: E. Fratini, R. Battistacci, M. Meta, W. Tocci, F. Bandoli.

**Avviso:** il seminario sullo Statuto previsto per il giorno 8 gennaio è stato rinviato a lunedì 13 alle ore 17 in direzione.

**Avviso:** venerdì 10 gennaio presso la Casa della cultura (via Aurelia 26) ore 16 «La nuova proposta organizzativa del sistema scientifico e universitario metropolitano». Partecipano: F. Giuliani, G. Orlandi, L. Punzo, A. Silvani, G. Bettini, A. Faloni, S. Fassini, C. Leoni, F. Longo, A. Misiti, R. Nicolini, G. Ragone, P. Salvagni, W. Tocci.

**Avviso:** giovedì 9 gennaio dalle ore 9.00 e venerdì 10 dalle ore 9.00 presso Auletta dei gruppi parlamentari (via Campo Marzio, 74) convegno nazionale sul tempo della maternità. Partecipano giovedì 9: A.M. Rivello, C. Mancina, E. Adoris, S. Vegetti Finzi, G. Melandri, M. Chisti, G. Zuffa; venerdì 10: P. Caiotti De Biase, E. Montecchi, A. Sanna, G. Labate, A. Rizza, A. Finocchiaro, A. Cecci, A. Catasta, P. Bottoni, M.L. Sangiorgio, G. Tedesco, C. Marini, L. Turco.

**Avviso:** l'ufficio elettorale della federazione romana del Pds comunica a tutti i segretari delle unità di base, che in riferimento alle lettere per gli scrutatori e i presidenti di seggio per le prossime elezioni politiche, la data di consegna dei moduli con i dati anagrafici da compilare è stata prorogata al 10 gennaio 1992.

### Portonaccio Un volo dal treno e muore

L'hanno visto ieri verso le 13: un corpo sulla massicciata accanto alla ferrovia, tra la stazione Termini e la Tiburtina, all'altezza di via di Portonaccio. Si tratta di Rihda Kalbi, 29 anni, tunisino, residente a Catania e con precedenti per spaccio di stupefacenti. Il cadavere è stato visto da alcuni macchinisti da un treno di passaggio. Appena arrivati in stazione, gli uomini hanno avvisato il dipartimento della polizia ferroviaria. Arrivata sul posto, la Polfer ha trovato il cadavere del giovane. Il medico legale ha dichiarato che l'uomo dovrebbe essere morto verso le sei di mattina.

In attesa dell'autopsia, che sarà fatta oggi, ogni ipotesi è possibile. Il suicidio, una lite sul treno e dunque l'omicidio ed infine un tentativo di saltare giù per timore di un controllo da parte della polizia di servizio sui treni. La Polfer fa notare infatti che all'altezza di via di Portonaccio i treni rallentano sempre. E Kalbi potrebbe aver tentato il salto.

### Turismo giovane. Prezzi da capogiro a Capodanno «Quanto sei cara Roma» E gli stranieri fuggono

Capitale meno corteggiata nell'ottobre di quest'anno. E troppo cara per i giovani se confrontata a Londra e ad Amsterdam. Rispetto all'ottobre del '90 infatti le strade e le piazze della città eterna sono state visitate meno dai turisti, gli arrivi sono stati 530.489, meno 2,6 per cento rispetto all'ottobre del '90, mentre i pernottamenti in alberghi e camping sono stati 1.357.026, meno 7 per cento. Se si confronta il periodo gennaio-ottobre salta all'occhio che a disertare Roma sono soprattutto gli stranieri. Nei primi dieci mesi del '91 i turisti italiani sono cresciuti un po' rispetto all'anno precedente (più 1,2 per cento gli arrivi e più 0,1% le presenze), ma non hanno trovato in alberghi e ristoranti tanti «colleghi» d'oltralpe. Gli stranieri infatti sono calati circa del 17%.

Come mai? «Roma è cara, è disorganizzata, ha servizi pubblici da terzo mondo», dice il Centro turistico studentesco e giovanile (Cts), che da anni sottolinea le gravi pecche dell'«azienda» turistica italiana,

soprattutto per i giovani. E una conferma di quanto siano inaccessibili i prezzi degli alberghi arriva dal boom registrato nelle strutture extralbergherie. Soprattutto nei campeggi e nelle case private si è verificato nei primi dieci mesi dell'anno un aumento del 13% degli arrivi e del 9% delle presenze. Al dato positivo hanno contribuito soprattutto gli stranieri, col 21 per cento in più tra gli arrivi e il 28,5% in più tra le presenze.

Ancora. Ad ottobre la presenza degli stranieri negli alberghi è diminuita rispetto allo stesso mese del '90. La classifica in negativo vede al primo posto gli statunitensi (meno 10% circa rispetto allo scorso anno), seguiti dai giapponesi (meno 33% circa), e dai canadesi. Fedeli alla camera della pensione e dell'hotel i belgi, i tedeschi e gli spagnoli. I dati, diffusi dall'assessorato regionale al turismo vengono così commentati dal responsabile del settore, Adriano Redler: «Il movimento turistico straniero risente ancora delle conseguenze della guerra del Golfo,



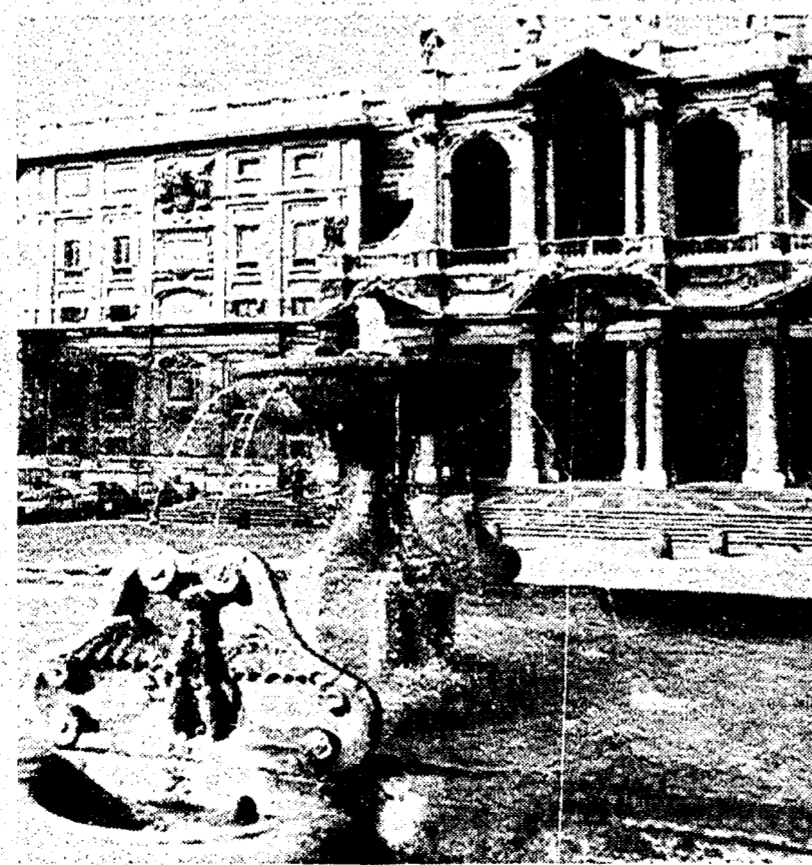
#### Piromani in azione Nove macchine incendiate

Nove macchine bruciate: il bilancio della nottata dei piromani, ieri era questo. Due i punti colpiti. Via Livorno, dietro piazza Bologna, dove sono state incendiate una «Mercedes», un'«Alfa 75» e una «Opel Kadett», nella foto. Altre sei macchine sono state date alle fiamme a Centocelle, in via Federico da Pino. Si tratta di una «Volvo», una «Prisma», una «Regata», un'altra «Opel Kadett», una «Tipo» e una «Audi 80». I voligili del fuoco hanno subito spento i due incendi, evitando che danneggiassero le abitazioni vicine, ma degli ignoti «patiti» del cerino non è stata trovata nessuna traccia.

## DENTRO LA CITTÀ PROIBITA

### Neve d'estate e li nacque S. Maria Maggiore

Secondo la leggenda, S. Maria Maggiore fu eretta per volere della Vergine, che suggerì la sua volontà apparendo in sogno contemporaneamente al patrizio romano Giovanni e a papa Liberio. Quanto all'ubicazione, anch'essa fu indicata prodigiosamente con una nevicata in piena estate sull'Esquilino. **Appuntamento sabato alle 10, davanti all'ingresso della chiesa di S. Maria Maggiore sull'Esquilino.**



La fontana al centro di piazza Santa Maria Maggiore

quella chiesa che, nonostante i profondi cambiamenti operati nel corso dei secoli, appare ancor oggi in tutta la sua grandiosità, in cima al Cispius.

Il fantastico quanto affascinante racconto leggendario non ha mancato di lasciare traccia sulle vicende dell'edificio incluso le occasioni celebrative, scenograficamente caratterizzate da cadute a pioggia di petali di rose bianche, oppure da neve artificiale. La sua stessa originaria denominazione - S. Maria ad Nives (le altre: S. Maria ad Praesepe, S. Maria in Monte Superagio, S. Maria ad Macellum Liviae, S. Maria in Siculo, sottolineano i luoghi e gli avvenimenti connessi strettamente a questa basilica) - è memoria del favoloso racconto. In realtà la vicenda costruttiva di questo importante santuario cristiano fu ben più cruda e legata a questioni di propaganda. Da poco si era concluso il concilio di Efeso (431) che aveva visto la condanna delle posizioni dei Nestoriani, tendenti a disingenera nella figura di Cristo, l'elemento umano da quello divino. In risposta a tali teorie il concilio ecumenico aveva sanzionato la definizione della Vergine come *theotokos* («deipara», ovvero madre di Dio), condannando pertanto come eretica la ideologia nestoriana (che considerava Maria unicamente come madre dell'uomo-Cristo). Chiara, pertanto l'intenzionalità apologetica di Sisto III, tutta tesa alla realizzazione di un monumento in cui venissero espressi chiaramente al fedele quegli eventi che avevano permesso l'incarnazione del verbo e con esso, la grandezza «divina» di sua madre.

Certo, la chiesa del V secolo doveva presentarsi all'occhio dei romani assai diverso da come la ammiriamo oggi. Per quanto assai maestosa ed imponente, doveva assumere la sobria tipologia delle basiliche paleocristiane. Con l'aggiunta, tuttavia, di un ricco corredo musivo all'interno. Sull'arco trionfale e lungo i muri laterali una sequenza mirabile di mosaici conferiva alla buia navata, un effetto smagliante di luce. Nel tempo, anche la facciata subì notevoli rifacimenti. Eugenio III (1145-53) ne ricostruì l'antico portico e dopo di lui, Gregorio XIII (1572-1585) e Benedetto XIV (1740-50) le assegnarono, per opera dei Fuga, la forma odierna a portico e loggia. Su questa loggia, al piano superiore della facciata risplendono ora, dopo il recente intervento di pulitura, i mosaici del Rusuti, documento incontestabile dell'alto livello qualitativo della scuola di mosaicisti romani del XIII secolo. La sistemazione settecentesca lascia appena intravedere l'apparato medievale. Un trionfo di colore e di luce che i lettori della città proibita potranno godere direttamente dalla loggia.

#### Ass. Culturale «L'ISOLA CHE NON C'È»

Attività e appuntamenti Gennaio '92

- CORSI di CHITARRA tenuti da Marco Comadé Tutti i lunedì dalle ore 16 alle ore 21
- Domenica 12 visita guidata
- IL GHETTO Appuntamento alle ore 10 davanti la SINAGOGA
- Sabato 25 - ore 20.30 LA MELA MAGICA di W. Nicholson Teatro Nazionale

Per informazioni tel. 4501232 ore 19/20

13 gennaio ore 18.00 incontro con

## DACIA MARAINI

«donne nelle società violente»

PDS - Sezione Cassia  
Via Salsano, 15  
(traversa via Lucio Cassio)